

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

(approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 12 dell'1 marzo 2006)

Art. 1

Istituzione e composizione della Commissione Mensa

E' istituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica gestito mediante appalto dall'Amministrazione Comunale.

La Commissione è un organo volontario di rappresentanza composto dai seguenti membri:

- 1 genitore per ogni plesso scolastico (scuole dell'infanzia Lodesana, Rodari, Don Milani, Battisti e scuole elementari De Amicis, Collodi, Onagro, M. di Canossa) eletto all'inizio di ogni anno scolastico dai genitori rappresentanti di classe;
- 1 docente per ogni plesso scolastico sopra elencato, nominato su proposta del personale docente.

Fanno parte di diritto della Commissione Mensa in qualità di invitati permanenti:

- L'Assessore alla P.I. o suo delegato;
- Il funzionario responsabile del Servizio P.I. o suo delegato;
- La Pediatra di Comunità;

In relazione alle esigenze all'ordine del giorno possono essere invitati di volta in volta alle riunioni della Commissione:

- i dirigenti delle scuole in cui si svolge il servizio di refezione;
- i rappresentanti delle Società appaltatrici della fornitura dei pasti o delle derrate alimentari;
- altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione.

Tutti gli invitati, permanenti ed occasionali, non hanno diritto di voto.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti annualmente, contemporaneamente all'elezione dei rappresentanti di classe, ed entro lo stesso termine si procede alla nomina dei rappresentanti del personale docente.

I nominativi dei membri incaricati di far parte della Commissione devono essere comunicati per iscritto al Servizio Pubblica Istruzione a cura dell'autorità scolastica entro 15 giorni dall'elezione o designazione.

Per ogni plesso scolastico, l'elezione o designazione riguardano anche un rappresentante supplente che svolga le funzioni del rappresentante principale in caso di assenza o impedimento dello stesso. I rappresentanti dei genitori e dei docenti rimangono in carica per un intero anno scolastico e in caso di dimissioni nel corso dell'anno o di assenza per due volte consecutive senza motivata giustificazione subentra nella carica il rappresentante supplente.

Per garantire la continuità di funzionamento della Commissione Mensa, fino alla nomina dei nuovi componenti restano in carica i rappresentanti del precedente anno scolastico.

Nel momento in cui pervengono le comunicazioni relative ai nominativi di tutti i componenti della Commissione o, comunque, entro il 15 novembre di ogni anno a condizione che sia pervenuto almeno il 50% delle nomine totali previste, il funzionario Responsabile del Servizio P.I. provvede, con proprio atto, a costituire la Commissione Mensa.

La Commissione Mensa nomina al suo interno un Presidente scelto tra i rappresentanti dei genitori e un vice Presidente scelto tra i rappresentanti dei docenti. Il Presidente della Commissione la rappresenta, ne presiede le sedute, ne dirige i lavori assicurandone il buon andamento e sottoscrive il relativo verbale.

Il Presidente e il vice Presidente restano in carica per un anno e possono essere riconfermati per un massimo di tre anni consecutivi.

La Commissione Mensa nomina al suo interno un Segretario con il compito di redigere i verbali delle riunioni svolte, raccogliere e conservare le schede di valutazione compilate a seguito delle visite presso i refettori e i centri di cottura, trasmettere copia dei verbali di riunione ai componenti della commissione e ai dirigenti scolastici, col supporto del Servizio P.I. del Comune.

L'elenco dei membri della Commissione è esposto all'albo pretorio comunale, all'albo degli Istituti scolastici e in apposito spazio delle mense scolastiche, visibile al pubblico.

Art. 2

Finalità della Commissione Mensa

La Commissione Mensa viene istituita con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione, informazione e coinvolgimento dei fruitori del servizio.

Art. 3

Compiti della Commissione Mensa

La "commissione mensa" è un organo consultivo dell'amministrazione comunale che svolge le seguenti funzioni:

- collaborare con l'Amministrazione Comunale e con i servizi dell'AUSL territoriale di competenza per la promozione di programmi, attività e gruppi di lavoro tesi a sviluppare un'educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, degli insegnanti e del personale non docente;
- promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso nonché, in particolare, dirette a favorire l'approccio ad un'alimentazione sana ed equilibrata con specifico riferimento alla sensibilizzazione sul consumo di prodotti biologici;
- raccogliere ed esaminare le considerazioni espresse da specifici gruppi di lavoro;
- approfondire e proporre miglioramenti al capitolato d'appalto della refezione scolastica e al presente Regolamento;
- effettuare una valutazione qualitativa dei menù e proporre eventuali variazioni;

- formulare rilievi, osservazioni e proposte in ordine alle procedure seguite dagli addetti nelle varie fasi del servizio, con particolare riferimento a:
 - * qualità e caratteristiche dei generi alimentari (aspetto, stato di conservazione, provenienza, scadenza, imballaggio, etichettatura, scongelamento);
 - * rispetto del menù e delle tabelle dietetiche per qualità e quantità;
 - * temperatura e grado di cottura degli alimenti al momento della consumazione;
 - * corretta distribuzione dei pasti;
 - * corretto smaltimento dei pasti non consumati;
 - * igiene dei locali di cucina, di mensa e del personale;
 - * ogni norma prevista dal capitolato d'appalto vigente.
- segnalare ai responsabili indicati dall'Amministrazione Comunale ogni contestazione, irregolarità, inadempienza riscontrate dai membri incaricati dalla Commissione mensa nell'esercizio dei controlli indicati al punto precedente.
- rilevare, attraverso apposite schede, l'indice di gradimento dei pasti e collaborare con il Servizio di Gestione in Qualità del comune per verifiche periodiche di soddisfazione degli utenti;
- stabilire un collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dai fruitori del servizio;
- verificare lo stato di attuazione delle proposte avanzate ed approvate in sede di riunioni della Commissione;
- formulare rilievi, osservazioni e proposte circa la dotazione tecnologica e strutturale del centro di cottura.

Art. 4

Insedimento e riunioni della Commissione Mensa

La Commissione si considera regolarmente insediata dopo l'atto di istituzione di cui all'art. 1.

La Commissione si riunisce ordinariamente almeno 3 volte l'anno, e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della Commissione stessa o su richiesta di almeno 5 membri.

La prima riunione è convocata dall'Assessore alla Pubblica Istruzione entro il 1° dicembre di ogni anno; nella prima riunione la Commissione nomina il Presidente ed il vice Presidente.

Le riunioni ordinarie devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta trasmessa anche a mezzo fax o e-mail, almeno 5 giorni prima della data prevista.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti di diritto in carica.

La Commissione si riunirà presso la Sede municipale, che metterà a disposizione quanto necessario al suo funzionamento.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

All'inizio di ogni anno scolastico, nella prima riunione di insediamento, la Commissione può prevedere la costituzione al suo interno di gruppi di lavoro distinti, diversificati per tipologia di scuole, per funzioni etc.

Delle riunioni della Commissione Mensa viene redatto verbale che verrà inoltrato in tempi brevi a tutti i componenti al fine di consentire eventuali modifiche e/o aggiunte che dovranno pervenire al Segretario di Commissione nei venti giorni successivi.

A conclusione dell'anno scolastico, il Presidente, per il tramite del Servizio Pubblica Istruzione, fornirà alle famiglie degli alunni che fruiscono del servizio di refezione scolastica un'informativa relativa all'attività svolta dalla Commissione.

Art. 5

Funzioni e prerogative dei membri della Commissione Mensa

I membri della Commissione svolgono le funzioni di seguito indicate:

- partecipare con diritto di proposta e voto alle riunioni della Commissione;
- svolgere funzioni di portavoce e di referente per il plesso scolastico rappresentato;
- farsi promotori nei confronti dell'Amministrazione comunale per il miglioramento e l'adeguamento del servizio alle esigenze espresse dai fruitori del servizio;
- accedere ai locali adibiti alla somministrazione dei pasti (refettori) senza alcun preavviso per effettuare il monitoraggio sulla qualità degli stessi e segnalando tempestivamente al Servizio P.I. eventuali criticità e problematiche;
- accedere al centro cottura, ma solo previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e unicamente accompagnati da una persona deputata al controllo preposta dall'Amministrazione comunale. Tali ispezioni saranno effettuate senza alcun preavviso.

L'accesso al centro cottura sarà consentito a condizione che vengano adottate idonee misure di prevenzione al fine di evitare eventuali inconvenienti di carattere igienico sanitario. A tale scopo la ditta si impegna a rifornire i commissari in visita al centro cottura di idonei indumenti protettivi.

L'accesso alla cucina e ai refettori non dovrà interferire o intralciare l'attività del personale.

Dette visite possono essere effettuate da un massimo di 2 commissari (1 insegnante ed 1 genitore).

- assaggiare il pasto (porzione assaggio distribuita dal personale addetto alla distribuzione) in spazio distinto e separato, al momento della distribuzione per assicurarsi che il cibo non sia: manifestamente freddo o eccessivamente caldo, salato, troppo cotto, non completamente cotto;
- osservare i comportamenti dei commensali e il funzionamento del servizio al fine di raccogliere dati e contribuire a rilevare e segnalare la qualità complessiva dell'evento" pasto sotto il profilo socio-educativo, verificando altresì:
 - a) la qualità e la rispondenza dei pasti a requisiti organolettici previsti dal capitolato d'appalto, come rilevabili dall'esame gustativo;
 - b) l'appetibilità del cibo, il gradimento delle singole portate (e quindi il gradimento del menù da parte degli utenti);
 - c) la presentazione dei pasti (aspetto e servizio);
 - d) ogni altro aspetto ritenuto rilevante per il buon funzionamento della mensa.

Di ogni visita dovrà essere redatto apposito verbale utilizzando la scheda di rilevazione adottata dalla Commissione.

La commissione predisporrà una specifica scheda di valutazione da sottoporre ai genitori che consumano saltuariamente il pasto (per il corrispettivo, con le modalità e i limiti indicati dall'amministrazione). Tali schede saranno periodicamente raccolte dai genitori rappresentanti di plesso in commissione mensa e trasmesse al Presidente della commissione.

Il Presidente ed ogni componente della Commissione sono tenuti a segnalare al responsabile del servizio comunale di refezione scolastica e al dirigente scolastico e, se del caso, all'AUSL qualsiasi infrazione al capitolato o alle regole vigenti in materia di refezione scolastica di cui venissero a conoscenza in conseguenza di controlli o di informazioni pervenute dai fruitori del servizio o dalle famiglie.

Ogni componente della Commissione mensa ha diritto di ricevere, su richiesta, dall'Amministrazione comunale ogni informazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti, i capitolati speciali d'appalto per la fornitura del servizio di refezione, nominativi e recapiti telefonici dei referenti delle ditte appaltatrici del servizio.

Art. 6

Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Il Servizio Pubblica Istruzione, ricevuta una qualsiasi segnalazione, verifica la sussistenza delle problematiche rilevate attivandosi per gli aspetti di competenza al fine di giungere ad una pronta risoluzione delle eventuali criticità rilevate. Il Servizio P.I. deve altresì informare la Commissione dell'esito della verifica e degli eventuali provvedimenti intrapresi.

La Commissione Mensa deve essere consultata per la realizzazione e revisione degli appalti del servizio di ristorazione scolastica.